



Finamore 1925  
Napoli

www.finamore.it



Finamore 1925  
Napoli

www.finamore.it

# AVELLINO

RICERCA

## Genetica dei datteri, Biogem vince in Qatar

L'istituto di ricerca Biogem si aggiudica la commessa in Qatar per genotipizzare la pianta del dattero. L'intesa, che sarà sottoscritta nel paese del Medio Oriente il prossimo 15 ottobre dal presidente del centro irpino, Ortensio Zecchino, punta a identificare la sequenza specifica di geni nel Dna delle piante. L'annuncio è stato dato nel corso del convegno "Investire in Campania: le opportunità agevolative" che si è tenuto ieri pomeriggio nella sede di Biogem ad Ariano Irpino.

● Michele De Leo

L'Istituto di ricerca Biogem si aggiudica un importante appalto scientifico tra numerosi centri di ricerca di livello internazionale. E' stato formalizzato, e verrà sottoscritto il prossimo 15 ottobre dal presidente ex ministro dell'Università Ortensio Zecchino, un accordo con il Qatar science and technology park per realizzare ad Ariano Irpino la genotipizzazione della pianta del dattero. A Biogem si studieranno e catalogheranno i geni della



Silvio Sarno

Il centro di ricerca di Ariano Irpino studierà e catalogherà le caratteristiche della pianta

pianta, unitamente a quelli del sidro, simbolo del paese, per migliorare la vita della pianta e i fattori ambientali di produzione. Il dattero è un integratore minerale esistente in natura. Questo studio sarà solo il primo spunto di collaborazione tra Biogem, il Qatar science and technology park e l'Università del Qatar. L'obiettivo, infatti, è la creazione di un centro regionale (esteso a tutti i paesi mediorientali) per la catalogazione delle piante al fine di proteggerne la loro vita. Non è questo il primo accordo internazionale per Biogem. E' già stato raggiunto, infatti, un rapporto di collaborazione con una multinazionale informatica di Israele

per un importante progetto di ricerca finalizzato a proiettare a livelli sempre più ampi l'attività dello stabulario dell'istituto. L'importante intesa internazionale è stata presentata dal presidente di Biogem Ortensio Zecchino nel corso dei lavori del convegno "Investire in Campania: le opportunità agevolate", tenutosi nel pomeriggio di ieri ad Ariano, presso la sede dell'istituto di ricerca intitolato a Gaetano Salvatore. L'ex senatore ha voluto presentare il ruolo di Biogem, una realtà di eccellenza di livello internazionale che, nata meno di due anni fa, ha già raggiunto risultati importanti. Presenti all'iniziativa anche i tecnici del-

l'assessorato regionale alle attività produttive Filippo Diasco e Felice Lucia, la responsabile dell'area sviluppo di Sviluppo Italia Campania Teresa Zannelli, l'architetto Luigi Sirico componente di un gruppo di lavoro per Efi Campania, Luigi Rauseo e Ciro Guardabascio dell'ordine dei dottori commercialisti ed Esperti contabili, il presidente dell'Unione degli industriali di Avellino Silvio Sarno il consigliere comunale di Ariano Irpino Pasquale Santoro che ha parlato del contratto di programma regionale sulla bio-edilizia. A fare gli onori di casa il sindaco di Ariano Domenico Gambacorta che ha illustrato un progetto di incubatore di imprese, che mira a concedere in tempi brevi lotti infrastrutturati, "a prezzi di mercato e successivamente riscattabili", e semplificare le procedure della Pubblica amministrazione per garantire tempi certi nella realizzazione degli investimenti. Gambacorta ha presentato la situazione dell'area Pip di Camporeale, dove sorge Biogem. Sull'argomento è intervenuta anche

Emma Labruna, dell'ufficio marketing territoriale del comune che sta portando avanti uno studio sul territorio, in collaborazione con Sviluppo Italia Campania. I risultati sono state illustrate da Zannelli, che ha presentato i passaggi chiave, dall'analisi del contesto territoriale fino alle soluzioni, come la possibilità di "trasferire alcune attività presenti nel centro storico, che soffoca, presso l'area di Camporeale, che pure presenta dei limiti, non ultime le difficoltà di collegamento". Sulla ricognizione delle aree industriali della Campania si è soffermato Luigi Sirico, che sta collaborando con Efi Campania. "Abbiamo riscontrato - evidenza - come ogni comune abbia una propria area Pip. Questo rischia di provocare la dispersione di energie e finanziamenti". Luigi Rauseo ha presentato le opportunità per le imprese presenti nella finanziaria 2008, mentre Ciro Guardabascio ha snocciolato una serie di dati sulla "Visco sud: decreto taglia spese". Sulla stessa stregua anche gli interventi di Filippo Diasco che ha presentato

la pubblicazione del primo bando del contratto di programma e annunciato le prossime iniziative che verranno messe in campo dalla Regione, dallo "Sportello telematico per l'innovazione e lo sviluppo" fino ai crediti di imposte, per attirare investitori e agevolare nuovi insediamenti. Si è soffermato sul Pear (Piano energetico ambientale regionale), invece, l'ingegnere Felice De Lucia, sottolineando l'attenzione della Regione alle fonti rinnovabili, "non solo eolico e biomasse - afferma - ma anche fotovoltaico integrato e semintegrato, solare termodinamico e geotermico di terza generazione". E' tornato sulla polemica con l'amministrazione provinciale, infine, il Presidente di Confindustria Avellino Silvio Sarno, sottolineando che "i fasti del passato devono rimanere solo storia - afferma - c'è bisogno di un rinnovamento del modo di fare politica, partendo dall'analisi critica e oggettiva della situazione provinciale, imitando ed esportando modelli di efficienza come quello di Ariano."